



Centrale Unica di Committenza

Comune di Cornaredo+Piazza Libertà n. 24+20010 Cornaredo (MI)+P.IVA 02981700152+COD. AUSA 0000570016

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE PER IL COMUNE DI CORNAREDO E PER IL COMUNE DI ARLUNO

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



COMUNE DI CORNAREDO



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



COMUNE DI BAREGGIO



COMUNE DI ARLUNO

DISCIPLINARE DI GARA
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E
ALTRI UTENTI, per l'importo complessivo di Euro 6.187.383,70 oltre I.V.A. :

1. PREMESSE

Con Determinazione n. 66 del 05.02.2019, la Centrale di Committenza ArCo BaSe ha indetto una procedura per l'affidamento dei seguenti servizi:

- Lotto 1 Servizi di Ristorazione scolastica e altri utenti per il Comune di Cornaredo - CIG 77832816AA
- Lotto 2 Servizio di Ristorazione scolastica per il Comune di Arluno - CIG 7783292FBB

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il luogo di svolgimento dei servizi è :

Lotto 1 : Cornaredo (MI) codice NUTS ITC4C - CIG 77832816AA;

Lotto 2 : Arluno (MI) codice NUTS ITC4C - CIG 7783292FBB;

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è:

Dott. Massimo Manco Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende per ogni Lotto:

Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 25 luglio 2011 e ai sensi degli articoli 34 e 144 del Codice dei Contratti Pubblici, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Capitolato d'oneri e relativi allegati;
- Prospetti economici;
- DUVRI.

Per entrambi i Lotti :

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 1 – Istanza di partecipazione;
- Allegato 2 – DGUE (espd-request.zip);
- Allegato 3 – Richiesta sopralluogo;
- Allegato 4 – Prodotti Km 0 – Lotto 1;

- Allegato 5 – Prodotti locali – Lotto 2;
- Allegato 6 – Prodotti alimentari - CAM – Lotto 1;
- Allegato 7 – Prodotti alimentari - CAM – Lotto 2;
- Allegato 8 – Scheda varianti (allegato offerta tecnica) – Lotto 1;
- Allegato 9 – Scheda varianti (allegato offerta tecnica) – Lotto 2;
- Allegato 10 – Scheda offerta economica – Lotto 1;
- Allegato 11 – Scheda offerta economica – Lotto 2;
- Allegato 12 – Scheda varianti (allegato offerta economica) – Lotto 1;
- Allegato 13 – Scheda varianti (allegato offerta economica) – Lotto 2;
- Allegato 14 - Patto di integrità del Comune di Cornaredo;
- Allegato 15 – Organico Comune di Cornaredo
- Allegato 16 – Organico Comune di Arluno.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.cornaredo.mi.it> alla Sezione Bandi di Gara CUC nonché alla sezione Bandi di Gara del Comune di Cornaredo e del Comune di Arluno all'indirizzo www.comune.arluno.mi.it

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it **entro e non oltre il giorno 19.03.2019**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **entro il giorno 22.03.2019**, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.cornaredo.mi.it>. – Sezione Bandi di gara CUC – e sulla Piattaforma SinTel di Arca Lombardia nella Documentazione di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC e un numero telefonico con indicazione di una persona di riferimento e, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Servizi di ristorazione scolastica e altri utenti per il Comune di Cornaredo	77832816AA
2	Servizio di ristorazione scolastica per il Comune di Arluno	7783292FBB

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto Lotto 1- Cornaredo - CIG 77832816AA

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di ristorazione scolastica/asilo nido	55524000-9	P	€ 3.729.576,90
2	Servizio di ristorazione altri utenti	55510000-8	S	€ 222.956,80
Importo totale a base di gara				€ 3.952.533,70

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto Lotto 2 – Arluno – CIG. 7783292FBB

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di ristorazione scolastica	55524000-9	P	€ 2.234.850,00
Importo totale a base di gara				€ 2.234.850,00

L'importo a base di gara complessivo per entrambi i Lotti è pari ad Euro 6.187.383,70 IVA esclusa inclusi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Lotto 1 – Comune di Cornaredo – importo a base d'asta Euro **3.952.533,70** di cui Euro 29.440,74 oneri della sicurezza **non soggetti a ribasso;**

Lotto 2 – Comune di Arluno – importo a base d'asta Euro **2.234.850,00** di cui Euro 16.642,50 oneri della sicurezza **non soggetti a ribasso;**

L'appalto è finanziato con fondi ordinari del Bilancio e per il solo lotto 2 anche dalla riscossione diretta dei proventi del servizio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara per ogni singolo Lotto comprende i costi della manodopera che le stazioni appaltanti hanno stimato pari a:

- Euro 1.976.266,50 per il Comune di Cornaredo
- Euro 1.117.425,00 per il Comune di Arluno

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria in entrambi i lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati entrambi i lotti.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni 3, decorrenti dalle seguenti date:

- Lotto 1: dal 1 settembre 2019 fino al 31 agosto 2022;
- Lotto 2: dal 15 agosto 2019 fino al 14 agosto 2022.

4.2 Opzioni e rinnovi per entrambi i Lotti

Le stazioni appaltanti si riservano la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nei progetti posti alla base del presente affidamento, per le prestazioni di cui al contratto originario, per una durata pari ad anni tre per un importo stimato complessivamente non superiore ad Euro 7.905.067,40 al netto di IVA inclusi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, per il Lotto 1 e per un importo stimato complessivamente non superiore ad Euro 4.469.700,00 al netto di IVA inclusi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, per il Lotto 2.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice: Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso di proroga tecnica.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo massimo di mesi 6 (sei). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad Euro 13.405.998,01 al netto di Iva, inclusi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, di cui:

- Euro 8.563.823,01 inclusi gli oneri della sicurezza, IVA esclusa, per il Lotto 1;
- Euro 4.842.175,00 inclusi gli oneri della sicurezza, IVA esclusa, per il Lotto 2.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, allo stesso lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,**

l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, c. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

7.2.1 Requisiti di capacità economica e finanziaria – Lotto 1

- a) **Fatturato globale minimo complessivo** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2015 – 2016 – 2017) di Euro 10.000.000,00 IVA esclusa a favore di enti pubblici; tale requisito è richiesto a dimostrazione della esperienza maturata nel triennio di riferimento;
- b) **Aver conseguito** al 31/12/2017 un indice di copertura dei debiti a breve maggiore a 1 (Attivo circolante/Passività a breve > 1);

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria – Lotto 2

- a) **Fatturato globale minimo complessivo** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2015 – 2016 – 2017) non inferiore a Euro 4.000.000,00 IVA esclusa, a favore di enti pubblici e/o privati; tale requisito è richiesto a dimostrazione della esperienza maturata nel triennio di riferimento;
- b) **Aver conseguito** al 31/12/2017 un indice di copertura dei debiti a breve maggiore a 1 (Attivo circolante/Passività a breve > 1);

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

7.3.1 Requisiti di capacità tecnica e professionale – Lotto 1

a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Avere esperienza di gestione – effettuata a regola d'arte e con buon esito – di almeno un servizio di ristorazione collettiva, di durata non inferiore a 36 (trentasei) mesi continuativi, riferita al periodo 2015/2016/2017, prestato a favore di Enti pubblici, con un numero di pasti complessivo erogati nel triennio non inferiore a 850.000 (ottocentocinquantamila).

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si precisa che i suddetti requisiti di idoneità professionale, Capacità Economica e Finanziaria vengono richiesti in considerazione della particolare specificità del servizio da erogare che venga svolto da operatori economici con un adeguata solidità economico finanziaria ed esperienza consolidata nel settore della ristorazione collettiva.

Tutti i requisiti di ordine generale e speciale dovranno essere dichiarati compilando i campi pertinenti all'interno del modello DGUE allegato al presente bando.

b) Possesso delle seguenti certificazioni della qualità

- ISO 9001:2008 Sistema di gestione per la qualità relativa a servizi di ristorazione collettiva;
- UNI EN ISO 14001 : 2004 Sistema di gestione ambientale o EMAS
- UNI 10854 : 1999 Sistema di gestione igienico (HACCP)

La comprova del requisito è fornita mediante copia dei certificati sopra citati.

Tali documenti sono rilasciati da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

c) Disponibilità di un centro unico di cottura di emergenza, per tutto il periodo di durata del presente appalto (compreso l'eventuale rinnovo), raggiungibile in un tempo massimo di 1 ora calcolato mediante utilizzo delle mappe "Michelin", la cui capacità produttiva residua sia in grado di soddisfare le eventuali emergenze, attraverso la fornitura di n. 1.350 pasti/giorno per turno di lavorazione antimeridiano (ovvero oltre i pasti eventualmente prodotti per altre utenze diverse da quelle del Comune di Cornaredo).

La comprova del requisito è fornita mediante i seguenti documenti:

- contratto di proprietà, di locazione e/o disponibilità
- autorizzazione sanitaria
- dichiarazione contenente la capacità produttiva n. pasti/gg. ... n. pasti/gg... attualmente prodotti; n. pasti/gg. ... residui.

Il tempo di percorrenza verrà calcolato mediante l'utilizzo delle mappe "Michelin" dal Centro di cottura di emergenza alla sede del Comune di Cornaredo - Piazza Libertà 24 - "percorso più breve" (<http://www.viamichelin.com>).

Lo stesso Centro Cottura di emergenza può essere utilizzato al massimo da due diverse aziende partecipanti a condizione che il centro cottura abbia una capacità produttiva giornaliera residua almeno pari a n. 1.350 pasti/die, per turno di lavorazione antimeridiano, (ovvero oltre i pasti eventualmente prodotti per altre utenze diverse da quelle del Comune di Cornaredo).

In caso di partecipazione ad entrambi i Lotti la capacità produttiva residua dovrà essere almeno pari a n. 2.200 (Arluno+Cornaredo).

7.3.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale – Lotto 2

a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Avere esperienza di gestione – effettuata a regola d'arte e con buon esito – di almeno un servizio di ristorazione scolastica di durata non inferiore a 36 (trentasei) mesi continuativi, riferita al periodo 2015/2016/2017, prestato a favore di Enti pubblici/Istituti scolastici privati o paritari, con un numero di pasti complessivo erogati nel triennio non inferiore a 450.000 (quattrocentocinquantamila).

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si precisa che i suddetti requisiti di idoneità professionale, Capacità Economica e Finanziaria vengono richiesti in considerazione della particolare specificità del servizio da erogare che venga svolto da operatori economici con un'adeguata solidità economico finanziaria ed esperienza consolidata nel settore della ristorazione collettiva.

Tutti i requisiti di ordine generale e speciale dovranno essere dichiarati compilando i campi pertinenti all'interno del modello DGUE allegato al presente bando.

b) Possesso delle seguenti certificazioni della qualità

- ISO 9001:2008 Sistema di gestione per la qualità relativa a servizi di ristorazione collettiva;
- UNI 10854 : 1999 Sistema di gestione igienico (HACCP)

La comprova del requisito è fornita mediante copia dei certificati sopra citati.

Tali documenti sono rilasciati da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

c) Disponibilità di un centro unico di cottura di emergenza, per tutto il periodo di durata del presente appalto (compreso l'eventuale rinnovo), raggiungibile in un tempo massimo di 1 ora calcolato mediante utilizzo delle mappe "Michelin", la cui capacità produttiva residua sia in grado di soddisfare le eventuali emergenze, attraverso la fornitura di n. 850 pasti/giorno per turno di lavorazione antimeridiano (ovvero oltre i pasti eventualmente prodotti per altre utenze diverse da quelle del Comune di Arluno).

La comprova del requisito è fornita mediante i seguenti documenti:

- contratto di proprietà, di locazione e/o disponibilità
- autorizzazione sanitaria
- dichiarazione contenente la capacità produttiva n. pasti/gg. ... n. pasti/gg.... attualmente prodotti; n. pasti/gg. ... residui.

Il tempo di percorrenza verrà calcolato mediante l'utilizzo delle mappe "Michelin" dal Centro di cottura di emergenza alla sede del Comune di Arluno - Piazza De Gasperi n. 7 - "percorso più breve" (<http://www.viamichelin.com>).

Lo stesso Centro Cottura di emergenza può essere utilizzato al massimo da due diverse aziende partecipanti a condizione che il centro cottura abbia una capacità produttiva giornaliera residua almeno pari a n. 850 pasti/die, per turno di lavorazione antimeridiano, (ovvero oltre i pasti eventualmente prodotti per altre utenze diverse da quelle del Comune di Arluno).

In caso di partecipazione ad entrambi i Lotti la capacità produttiva residua dovrà essere almeno pari a n. 2.200 (Arluno+Cornaredo).

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** al Registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2.1 lett. a) e 7.2.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

I requisiti di cui ai precedente punti **7.2.1 lett. b) 7.2.2 lett. b)** devono essere posseduti **per intero** dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete o di GEIE i requisiti di cui ai precedente punti **7.3.1 lett. a) e 7.3.2 lett. a)** devono essere posseduti **per intero** dalla mandataria o da una delle mandanti.

Nell'ipotesi del raggruppamento temporaneo verticale il servizio di punta richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il servizio di punta eventualmente richiesto anche per prestazioni secondarie potrà essere dimostrato in toto dalla mandataria oppure dalle mandanti esecutrici delle prestazioni in relazione alle quali esso è richiesto.

I requisiti di cui ai punti **7.3.1 lett. b) e 7.3.2 lett. b)**, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete o di GEIE, devono essere posseduti dalla mandataria e dalle mandanti.

I requisiti di cui ai punti **7.3.1 lett. c) e 7.3.2 lett. c)**, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete o di GEIE, devono essere posseduti dalla mandataria o da una delle mandanti.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** al Registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al **punto 7.1.**

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;

- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, come segue:

- per il **Lotto 1** di importo pari ad **Euro 79.050,67** (settantanovemilaecinquanta/67) **intestata al Comune di Cornaredo**.
- per il **Lotto 2** di importo pari ad **Euro 44.697,00** (quarantaquattromilaseicentonovantasette/00) **intestata al Comune di Arluno**.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. con bonifico e versamento:
 - **per il Lotto 1:** alla Tesoreria Comune di Cornaredo - IBAN IT59 H030 6933 0101 0000 0300 006 - BANCA INTESA SANPAOLO SPA, causale: "Cauzione provvisoria gara servizio ristorazione scolastica e altri utenti Comune di Cornaredo"
 - **per il Lotto 2:** alla Tesoreria Comunale di Arluno : IBAN IT 93 A 05584 34090 000000002079, causale: "Cauzione provvisoria gara servizio ristorazione scolastica Comune di Arluno"

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con **decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31** recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- 4) avere validità per almeno 180 giorni;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle strutture oggetto di gara è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato **entro e non oltre il 15.03.2019**, previa richiesta. Tale termine si intende **tassativo** per consentire alle Stazioni Appaltanti e alla Centrale di Committenza di produrre le risposte agli eventuali quesiti posti dalle Aziende nei tempi previsti dal presente Disciplinare.

La richiesta di sopralluogo, compilata secondo il modello "Allegato 3 – Richiesta di sopralluogo", deve essere inoltrata all'indirizzo mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata **entro il giorno 11.03.2019**. Il giorno e l'ora del sopralluogo sarà confermato da ogni singola Stazione Appaltante.

Il sopralluogo sarà effettuato nelle seguenti fasce orarie:

- per il Comune di Cornaredo: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 – il lunedì e il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 17.00, con ritrovo presso il Centro Polivalente Il Melograno di Via Brera n. 31;
- per il Comune di Arluno: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 – lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00, con ritrovo presso il Comune di Arluno Ufficio Servizi Educativi – Piazza De Gasperi 7.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Lo stesso potrà essere accompagnato al massimo da altre due persone indicando i nominativi nella richiesta di sopralluogo.

Il soggetto delegato non può ricevere l'incarico da più concorrenti. Durante il sopralluogo è possibile la ripresa fotografica dei luoghi/attrezzature; non è consentito rivolgersi al personale addetto nelle mense per qualsiasi motivo. Eventuali richieste di chiarimenti/informazioni dovranno essere inoltrate alla Centrale di Committenza con le modalità previste dall'art. 2.3 del presente Disciplinare.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Deliberazione dell'ANAC n. 1377 del 21.12.2016 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	77832816AA	Euro 200,00
2	7783292FBB	Euro 140,00

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA "BUSTA TELEMATICA A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO

Gli operatori interessati dovranno, a pena di esclusione, iscriversi sul sistema informatico della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it (SinTel > registrazione SinTel) dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.

In particolare, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel documento allegato

“Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel” e nel “Manuale”, scaricabile dal suddetto sito Internet nella sezione Help&FAQ>Manuali.

La Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l’obbligo di presentare l’offerta, né alcun altro onere o impegno.

La partecipazione alla presente procedura si articola nell’inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa e dell’offerta tecnica ed economica dell’impresa concorrente, secondo le modalità riportate sulla piattaforma SINTEL.

Ai fini della valida partecipazione alla procedura in oggetto l’impresa concorrente dovrà, pena l’esclusione dalla procedura medesima, firmare digitalmente il file prodotto dalla piattaforma contenente l’offerta in tutte le sue parti come sopra indicate.

- La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo nei documenti relativi all’offerta tecnica, **costituirà causa di esclusione.**
- **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Il concorrente, debitamente registrato a SinTel, accede attraverso le proprie chiavi di accesso nell’apposita sezione "Invio Offerta Multilotto" relativa alla presente procedura attraverso il sito www.arca.regione.lombardia.it.

Attraverso l’apposita funzionalità "invia offerta amministrativa multilotto", presente sulla piattaforma SinTel, **il concorrente entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 29.03.2019, a pena di esclusione**, dovrà allegare la documentazione amministrativa consistente in un unico file formato “.zip” ovvero “rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma:

1) Istanza di partecipazione a corredo, firmata digitalmente, resa dal Legale Rappresentante, conforme all’**Allegato 1** del presente Disciplinare, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. e presentata unitamente a una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile (da allegare, anche solo in copia dichiarata autentica);

2) DGUE elettronico (sia in formato xlm che pdf) – Allegato 2 - debitamente compilato e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 85 del Codice dei Contratti Pubblici;

3) Copia scansita e firmata digitalmente (dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore fornito dei poteri necessari) **della garanzia** ai sensi dell’art. 93 del Codice dei Contratti a favore della Stazione Appaltante, **pari al 2%** (due per cento) dell’importo presunto indicato per ciascun lotto per cui si presenta l’offerta, come indicato al precedente punto 10.

In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate due distinte ed autonome garanzie.

Le modalità di svincolo delle cauzioni provvisorie saranno disciplinate secondo quanto disposto dall’art. 93 del Codice dei Contratti.

4) Copia scansita e firmata digitalmente (dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore fornito dei poteri necessari) **della dichiarazione rilasciata dal fideiussore** inerente l’impegno di quest’ultimo a rilasciare garanzie fidejussorie ai sensi dell’art. 93 – comma 8 – del Codice dei Contratti a favore della Stazione Appaltante per l’esecuzione del contratto qualora l’impresa offerente risultasse aggiudicataria.

5) Copia delle certificazioni di qualità di cui al punto 7.3.1 lett b) per il Lotto 1 e 7.3.2 lett b) per il Lotto 2, **scansite e firmate digitalmente** dal concorrente;

6) Documentazione comprovante la disponibilità di un centro cottura di emergenza con le caratteristiche riportate ai punti 7.3.1 lett. c) e/o 7.3.2 lett. c), **scansita e firmata digitalmente** dal concorrente;

7) Attestazione del sopralluogo scansita e firmata digitalmente dal concorrente;

8) Ricevuta di versamento scansita e firmata digitalmente dal concorrente per contribuzione all’Autorità Nazionale Anticorruzione, per il/i Lotto/i a cui si partecipa; (rif. Precedente punto 12).

9) Copia scansita attestazione versamento imposta di bollo per ogni offerta economica presentata;

10) Bando di gara, Disciplinare di Gara, Capitolato d'oneri per ogni lotto a cui si partecipa, e Patto di integrità controfirmati digitalmente per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa

In caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a) dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere tecnico-professionali per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 Codice degli Appalti Pubblici, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del Codice degli Appalti Pubblici;
- c) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89 del Codice degli Appalti Pubblici, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 80 del Codice degli Appalti Pubblici.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- dichiarazione in cui si indica **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 48 del Codice degli Appalti Pubblici, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti

- **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48 del Codice degli Appalti Pubblici.

Si sottolinea che tutta la documentazione richiesta deve essere inserita in un unico file “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati, nell’apposito campo che il concorrente avrà a disposizione sulla piattaforma SinTel, accedendo al *dettaglio* della procedura in oggetto e cliccando su “*invia offerta*” dal menù di sinistra.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Centrale di Committenza procede all’**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Centrale di Committenza invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” TELEMATICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta “A” contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui all'Allegato n. 1 "Istanza di partecipazione" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e s.m.i. secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**
 - dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente compila le sezioni A-B-C-D del DGUE.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e/o norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

5. accetta il patto di integrità del Comune di Cornaredo, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Cornaredo per il Lotto 1 e dal Comune di Arluno per il Lotto 2, pubblicati sui rispettivi siti istituzionali e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
9. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 13, dovranno essere rese compilando l'Istanza di partecipazione, allegato 1.

Ciascun **subappaltatore** e ciascuna **ausiliaria** rendono le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 13 e, ove pertinente 13, allegandole al loro DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

14. attestazione di avvenuto sopralluogo per presa visione dei locali, per ogni Lotto a cui si partecipa;
15. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice, per ogni Lotto a cui si partecipa;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
17. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC, per ogni Lotto a cui si partecipa;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 dovranno essere rese compilando il Modello Allegato 1 - "Istanza di partecipazione".

16. OFFERTA TECNICA PER OGNI SINGOLO LOTTO:

Dopo aver sottoposto la documentazione amministrativa multilotto, il concorrente dovrà accedere al dettaglio dei singoli lotti e cliccare su “invia offerta” dal menù di sinistra ed allegare la documentazione tecnica, una per ciascun lotto cui partecipa consistente in un file formato “.zip” ovvero “rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati.

L’offerta tecnica deve rispettare, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al citato D.M. 25 luglio 2011 “C.A.M”, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato d’oneri.

L’Offerta tecnica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) relazione tecnica dei servizi offerti più allegati (Diagrammi di Gantt, curriculum, documentazione inerente centro cottura, carta dei servizi, documentazione inerente il sistema di trasporto utilizzato, certificazioni di qualità; cronoprogramma e piano di manutenzione limitatamente al Lotto 2);
- 2) Scheda “Prodotti Km 0 – Lotto 1” (Allegato 4) e scheda “Prodotti Locali – Lotto 2” (Allegato 5) corredata dalla documentazione richiesta all’art. 18.1.1 punto 3.1 e all’art. 18.1.3 punto 4.1;
- 3) Scheda “Prodotti alimentari CAM Lotto 1” (Allegato 6) e scheda “Prodotti alimentari CAM Lotto 2” (Allegato 7);
- 4) Scheda varianti (allegato offerta tecnica), senza alcuna indicazione di carattere economico, pena l’esclusione dalla gara, utilizzando l’Allegato 8 per il Lotto 1 e l’Allegato 9 per il Lotto 2, corredate dalle schede tecniche delle attrezzature e prodotti/materiali offerti.

La relazione di cui alla lett. a), firmata digitalmente, è composta da max 30 facciate dattiloscritte in carattere Tahoma 10 – interlinea singola e sviluppa gli elementi indicati al successivo art. 18.

La Commissione non procederà alla valutazione dell’attrezzatura/prodotto offerto, in assenza della relativa scheda tecnica e/o documentazione probante.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. OFFERTA ECONOMICA PER OGNI SINGOLO LOTTO:

Nell’apposito campo “**offerta economica**”, al terzo step del percorso guidato “Invia Offerta” presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare **il prezzo complessivo offerto IVA esclusa, inclusi gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso**, per l’intero periodo e per ogni singolo lotto a cui partecipa.

Nel campo **“Costi della sicurezza derivanti da interferenze”** il concorrente dovrà indicare i rischi da interferenze previsti per ogni singolo lotto, come segue:

- Lotto 1: Euro 29.440,74;
- Lotto 2: Euro 16.642,50.

Inoltre, per completare l’inserimento dell’offerta economica, le imprese concorrenti dovranno presentare contestualmente, nel campo **“Allegato offerta economica”**, in un unico file “.zip”:

- **l’offerta economica** redatta utilizzando l’Allegato 10 (per il Lotto 1) o l’Allegato 11 (per il Lotto 2) **“Scheda di offerta economica”**; l’importo qui indicato dovrà risultare pari a quello complessivamente offerto per il triennio ed inserito nel campo “offerta economica”, per ogni singolo lotto, nella piattaforma SinTel;
- il dettaglio delle proposte migliorative offerte. Tale documento deve essere conforme all’Allegato 12 (Lotto 1) o all’Allegato 13 (Lotto 2) - Scheda varianti (allegato offerta economica) con l’aggiunta dei costi per ciascuna variante proposta.

I costi delle varianti si richiedono esclusivamente in quanto nel caso in cui la Stazione appaltante non accogliesse, in toto o in parte, le varianti proposte, il valore economico della variante non accolta sarà impiegato dalla stessa per acquisire altri servizi o beni, coerenti con le attività oggetto dell’appalto.

In caso di discordanza degli importi indicati ai fini dell’attribuzione dei punteggi sarà ritenuto valido l’importo inserito nella Piattaforma SinTel di Arca Lombardia.

Attestazione del pagamento dell’imposta di bollo. È obbligatoria inoltre l’attestazione del pagamento dell’imposta di bollo come di seguito specificato. Le offerte economiche dovranno essere rese legali mediante l’assolvimento dell’imposta di bollo pari a euro 16,00. Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l’esenzione dal pagamento.

L’imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il mod. F23 dell’Agenzia delle Entrate, indicando il codice tributo 456T, il codice Ente TN3 e seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell’Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>

Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata alla **Documentazione amministrativa**.

Al termine della compilazione dell’offerta economica, Sintel genererà un documento in formato “pdf” che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

E’ nulla l’offerta priva di sottoscrizione digitale.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all’importo posto a base d’asta.

Costituisce causa di esclusione la menzione delle offerte economiche all’interno delle offerte tecniche.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la “par condicio” tra le Ditte Concorrenti e nell’interesse della Stazione Appaltante, il concorrente verrà invitato, a mezzo della funzionalità **“comunicazioni della procedura”** della piattaforma SinTel, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Centrale Unica di Committenza avrà facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare offerta.

In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: 800 116 738 - tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi festivi.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

18.1.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica – Lotto 1

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T	
1	Sistema organizzativo e risorse umane	20	1.1	Organizzazione complessiva del servizio presso ciascun centro cottura, CV del Responsabile di Servizio e del Dietista.	6			
			1.2	Monte ore complessivo annuo		3		
			1.3	Addetti ai centri di cottura:				
				1.3.1	Rapporto numerico operatori addetti/pasti prodotti die per le scuole dell'infanzia			2
				1.3.2	Rapporto numerico operatori addetti/pasti prodotti die per le scuole primarie			2
				1.3.3	Rapporto numerico operatori addetti/pasti prodotti die per le scuole secondarie di I° grado			1
			1.3.4	Rapporto numerico operatori addetti/pasti prodotti die per l'asilo nido e classe primavera			2	
1.4	Gestione delle assenze del personale (ferie, permessi), in particolare di quelle imprevedibili (malattie) e procedure adottate per la loro sostituzione	2						
1.5	Piano formativo triennale dell'impresa e procedura di sicurezza sui luoghi di lavoro	2						
2	Centro cottura di emergenza	6	2.1	Indicazione dei tempi di percorrenza dal centro cottura di emergenza mediante utilizzo delle mappe "Michelin"			4	
			2.2	Presenza di certificazioni relative al centro cottura di emergenza				
				2.2.1	Possesso certificazione UNI EN ISO 9001:2008			1
2.2.2	Possesso certificazione UNI EN ISO 22000:2005			1				

3	Soluzioni migliorative delle derrate alimentari	25	3.1	Produzione, distribuzione e garanzia di costanza di approvvigionamento di prodotti a Km 0		10		
			3.2	% di incremento rispetto ai CAM di frutta, verdura, ortaggi, legumi, ecc, (rif. 5.3.1 CAM – primo punto)				
				3.2.1	Incremento % sulla produzione biologica		4	
			3.2.2	Incremento % da produzione integrata		3		
			3.3	% di incremento rispetto ai CAM di carne (rif. 5.3.1 CAM – secondo punto)				
				3.3.1	Incremento % sulla produzione biologica		3	
			3.3.2	Incremento % da produzione integrata		2		
3.4	% di incremento rispetto ai CAM di pesce proveniente da acquacoltura biologica o pesca sostenibile		3					
4	Iniziative di carattere informativo/divulgativo a favore dell'utenza	3	4.1	Carta dei servizi e iniziative di carattere informativo per le famiglie e comunicazione Menu e allergeni, ecc.	1			
			4.2	Percorsi di educazione alimentare	1			
			4.3	Percorsi di educazione ambientale	1			
5	Varianti/migliorie proposte su attrezzature e strutture	14	5.1	Varianti/migliorie proposte sulle attrezzature che al termine dell'appalto rimarranno di proprietà del Comune di Cornaredo	7			
			5.2	Varianti sulle strutture	7			
6	Misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale	2	6.1	Sistema di trasporto utilizzato	2			

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 35/70**.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.1.2 SUB-CRITERI Lotto 1:

Elemento 1 SISTEMA ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE – max punti 20

Criterio motivazionale: verifica e rispondenza di quanto offerto rispetto alle richieste del capitolato speciale, dando particolare rilievo alla completezza espositiva e documentale dell'offerta, in merito ai seguenti elementi:

Elemento 1.1: PUNTI MAX 6 – Organizzazione complessiva:

Schema organizzativo settimanale che l'Appaltatore intende adottare per l'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto suddiviso per ciascun centro cottura, rappresentato mediante diagramma di Gantt, con indicazione del numero degli operatori impiegati, della loro qualifica e delle ore giornaliere e settimanali previste, per i seguenti periodi:

- settembre/maggio;
- giugno;
- luglio;
- agosto.

Elemento 1.2 PUNTI MAX 3 – Monte ore complessivo annuo:

Monte ore complessivo annuo, calcolato sviluppando l'organizzazione settimanale descritta al punto 1.1 e coerente con il rapporto "operatori addetti/pasti prodotti die" indicato nei punti successivi. Ai fini del calcolo del monte ore complessivo annuo occorre fare riferimento alle seguenti indicazioni:

- settembre/maggio n. settimane di servizio : 37
- giugno n. settimane di servizio : 4
- luglio n. settimane di servizio : 4,5
- agosto n. settimane di servizio : 4,5

Elemento 1.3 PUNTI MAX 7 - Addetti ai centri cottura:

Indicare il rapporto numerico tra addetti alla produzione (compreso cuoco/aiuto cuoco) impiegati e il n. dei pasti prodotti/giorno per le diverse tipologie di utenza e nei periodi sotto specificati. Sarà attribuito un punteggio tabellare secondo l'eventuale miglioramento del rapporto numerico indicato all'articolo 16 del Capitolato, come indicato al successivo art. 18.4.

Elemento 1.3.1 punti max 2 - Indicare il rapporto numerico per le scuole dell'infanzia (nel periodo dal 10 settembre al 30 giugno);

Elemento 1.3.2 punti max 2 - Indicare il rapporto numerico per le scuole primarie (dal 10 settembre al 10 giugno);

Elemento 1.3.3 punti max 1 - Indicare il rapporto numerico per le scuole secondarie di I° grado (dal 10 settembre al 10 giugno);

Elemento 1.3.4 punti max 2 - Indicare il rapporto numerico per l'asilo nido e classe primavera (dal 1 settembre al 31 luglio).

N.B.: Si specifica che l'orario giornaliero individuato per ogni singolo addetto non deve essere inferiore a tre ore/die

Elemento 1.4 PUNTI MAX 2 – Gestione delle assenze:

Modalità, tempistiche e procedure per la gestione delle assenze programmate ed in particolare di quelle impreviste del personale impegnato nell'appalto e loro sostituzione;

Elemento 1.5 PUNTI MAX 2 – Investimento formativo:

Programma triennale di formazione del personale impegnato nell'appalto (indicare n. corsi, argomenti trattati, numero di ore, numero di dipendenti coinvolti ogni anno e nell'arco dei tre anni, modalità didattica);

Elemento 2 CENTRO DI COTTURA DI EMERGENZA – PUNTI MAX 6**Elemento 2.1 PUNTI MAX 4 - Indicazione dei tempi di percorrenza relativi al unico centro cottura:**

Centro di cottura unico alternativo in proprietà, locazione e/o altra disponibilità per tutto il periodo di durata del presente appalto (compreso l'eventuale rinnovo) la cui capacità produttiva residua sia in grado di soddisfare le eventuali emergenze, attraverso la fornitura di n. 1.350 pasti/giorno per turno di

lavorazione antimeridiano (ovvero oltre i pasti eventualmente prodotti per altre utenze diverse da quelle del Comune di Cornaredo).

Verrà valutato il tempo di percorrenza dal Centro di cottura di emergenza alla sede del Comune di Cornaredo - Piazza Libertà 24, calcolato mediante l'utilizzo delle mappe "Michelin" - "percorso più breve" (<http://www.viamichelin.com>).

Lo stesso Centro Cottura di emergenza può essere utilizzato al massimo da due diverse aziende partecipanti a condizione che il centro cottura abbia una capacità produttiva giornaliera residua almeno pari a n. 1.350 pasti/die, per turno di lavorazione antimeridiano, (ovvero oltre i pasti eventualmente prodotti per altre utenze diverse da quelle del Comune di Cornaredo).

In caso di partecipazione ad entrambi i Lotti la capacità produttiva residua dovrà essere almeno pari a n. 2.200 (Arluno+Cornaredo).

Elemento 2.2 PUNTI MAX 2 – Certificazioni centro di cottura di emergenza

Elemento 2.2.1 – punti max 1 - Possesso certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità, per il Centro cottura di emergenza.

Elemento 2.2.2 – punti max 1 - Possesso certificazione UNI EN ISO 22000:2005 in corso di validità, per il Centro cottura di emergenza.

Elemento 3 – SOLUZIONI MIGLIORATIVE DELLE DERRATE ALIMENTARI – MAX PUNTI 25

Elemento 3.1 PUNTI MAX 10: Prodotti a Km 0:

Produzione, distribuzione e garanzia di costanza di approvvigionamento dei prodotti a KM 0 compilando l'**allegato 4** al presente Disciplinare, secondo le istruzioni indicate.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- **Garanzia produzione a Km 0** distanza dal luogo di produzione al Comune di Cornaredo; la garanzia relativa al luogo di produzione deve essere fornita tramite dichiarazione di uno o più produttori che attestino: il luogo di produzione, l'esistenza di accordi preliminari con il concorrente e il luogo di produzione dei principali ingredienti in caso di semi lavorati. La dichiarazione deve essere corredata da eventuali certificazioni (biologico e/o di prodotto) e schede tecniche del prodotto. In caso di semi lavorati valutare anche l'ingrediente principale: esempio nel caso di latticini deve essere previsto l'utilizzo di latte proveniente da allevamenti locali e/o Lombardi.
- **Garanzia di costanza di approvvigionamento** (copertura delle necessità in base al menu e al numero di utenti); la garanzia relativa alla continuità di approvvigionamento deve essere fornita mediante dichiarazione di uno o più produttori attestante: l'esatta conoscenza dei quantitativi necessari in base alle esigenze del servizio (stagionalità, menu e numero utenti), l'impegno a garantire la fornitura per almeno il 67% del fabbisogno o in alternativa per il 100% del fabbisogno e l'esistenza di accordi preliminari con il concorrente (in caso di più produttori è necessario fornire la dichiarazione di tutti).
- **Garanzia di inserimento del prodotto in menu nell'anno;** deve essere presentata dichiarazione da parte del concorrente a garantire l'inserimento dei prodotti proposti nella misura non inferiore al parametro richiesto.

Ogni concorrente dovrà collocare la propria proposta per ciascun alimento nella casella corrispondente, fornendo la documentazione probante. L'assenza della documentazione probante comporterà la non attribuzione di punteggio per il prodotto offerto.

Elemento 3.2 PUNTI MAX 7: Incremento % rispetto ai C.A.M. di frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta , riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine:

Elemento 3.2.1 punti max 4 - Incremento % oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., da produzione biologica in accordo con i regolamenti CE 834/2007 e relativi regolamenti attuativi, compilando l'allegato 6 al presente Disciplinare;

Elemento 3.2.2 punti max 3 - Incremento % da sistemi di produzione integrata e da prodotti IGP, DOP e STG, oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., compilando l'allegato 6 al presente Disciplinare;

Elemento 3.3 PUNTI MAX 5 : Incremento % rispetto ai C.A.M. di carne:

Elemento 3.3.1 punti max 3 - Incremento % oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., per carne da produzione biologica in accordo con i regolamenti CE 834/2007 e relativi regolamenti attuativi, compilando l'allegato 6 al presente Disciplinare;

Elemento 3.3.2 punti max 2 - Incremento % da prodotti IGP e DOP oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., compilando l'allegato 6 al presente Disciplinare;

Elemento 3.4 PUNTI MAX 3 : Incremento % rispetto ai C.A.M. di pesce:

Incremento % oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., per pesce da acquacoltura biologica in accordo con i regolamenti CE 834/2007 e relativi regolamenti attuativi o pesca sostenibile, compilando l'allegato 6 al presente Disciplinare;

Elemento 4 – INIZIATIVE DI CARATTERE INFORMATIVO/DIVULGATIVO A FAVORE DELL'UTENZA – MAX PUNTI 3

Elemento 4.1 PUNTI MAX 1: Carta dei servizi:

Predisposizione della "Carta dei servizi" redatta secondo le indicazioni del Capitolato e descrizione delle iniziative di carattere generale informativo di comunicazione alle famiglie di menu e allergeni, ecc.

Elemento 4.2 PUNTI MAX 1: Percorsi di educazione alimentare:

Descrizione di progetti relativi a percorsi di educazione alimentare a favore in particolar modo degli utenti delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Elemento 4.3 PUNTI MAX 1: Percorsi di educazione ambientale:

Descrizione di progetti relativi a percorsi di educazione ambientale a favore in particolar modo degli utenti delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Elemento 5 – VARIANTI/MIGLIORIE PROPOSTE – MAX PUNTI 14

Elemento 5.1 PUNTI MAX 7: Varianti/migliorie proposte sulle attrezzature:

Elenco e descrizione delle varianti/migliorie proposte sulle attrezzature che al termine dell'appalto rimarranno di proprietà del Comune di Cornaredo, utilizzando l'Allegato 8 "Scheda varianti", alla quale dovranno essere, altresì, allegate le schede tecniche delle attrezzature proposte.

Elemento 5.2 PUNTI MAX 7: Varianti/migliorie sulle strutture:

Elenco e descrizione sintetica delle varianti/migliorie proposte sulle strutture, utilizzando l'Allegato 8 la "Scheda varianti" alla quale dovrà essere, altresì, allegata una descrizione dettagliata della metodologia adottata e degli interventi strutturali che si intendono realizzare, con indicazione dei prodotti/materiali utilizzati (e relative schede tecniche).

Elemento 6 – MISURE FINALIZZATE A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE – MAX PUNTI 2**Elemento 6.1 PUNTI MAX 2: Sistema di trasporto utilizzato:**

Descrizione del sistema di trasporto utilizzato volto in particolare ad effettuare attività di deposito e trasporto delle merci mediante soluzione collettive come il magazzinaggio comune e gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, con conseguente riduzione del numero di viaggi, verificato con la presentazione da parte della concorrente di una dichiarazione del legale rappresentante con il quale si attesti l'adesione ad un Sistema di gestione centralizzata delle attività di deposito e trasporto delle merci o l'eventuale proprietà di un deposito a tal fine destinato, con descrizione delle caratteristiche (comprensiva di mappe e foto) e le modalità di funzionamento, oltre che un Protocollo firmato congiuntamente tra Fornitore e Sistema di gestione centralizzata delle attività di deposito e trasporto delle merci, da allegare alla Relazione tecnica.

18.1.3 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica – Lotto 2

18.1.4 Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>		
1	Sistema organizzativo e risorse umane	21		1.1	Organizzazione complessiva del servizio presso il Centro cottura, i punti di distribuzione e il piano dei trasporti; indicazione laboratorio di analisi e tempistica controlli	5			
				1.2	CV del Responsabile di Servizio e del Dietista ed anni di esperienza in una realtà di almeno 850 pasti	3			
				1.3	Monte ore complessivo annuo		3		
				1.4	Numero Addetti				
					1.4.1	Rapporto numerico operatori addetti/pasti prodotti die per le scuole dell'infanzia			2
					1.4.2	Rapporto numerico operatori addetti/pasti prodotti die per le scuole primarie			2
				1.4.3	Rapporto numerico operatori addetti/pasti prodotti die per le scuole secondarie di I° grado			2	
1.5	Gestione delle assenze del personale (ferie, permessi), in particolare di quelle imprevedibili (malattie) e procedure adottate per la loro sostituzione	2							
1.6	Piano formativo triennale dell'impresa e procedura di sicurezza sui luoghi di lavoro	2							
2	Piano di manutenzione e interventi tecnici diversi	7		2.1	Cronoprogramma degli interventi di manutenzione delle attrezzature	3			
				2.2	Disinfestazione e derattizzazione	1			
				2.3	Piano di sanificazione adottato nel centro cottura e refettori	2			
				2.4	Piano di manutenzione ordinaria	1			

3	Centro cottura di emergenza	3	3.1	Indicazione dei tempi di percorrenza dal dal centro cottura di emergenza mediante utilizzo delle mappe "Michelin"			2	
			3.2	Presenza di certificazioni relative al centro cottura di emergenza				
				3.2.1	Possesso certificazione UNI EN ISO 9001:2008			0,5
				3.2.2	Possesso certificazione UNI EN ISO 22000:2005			0,5
4	Soluzioni migliorative delle derrate alimentari	14	4.1	Proposte di prodotti locali a filiera corta		4		
			4.2	% di incremento rispetto ai CAM di frutta, verdura, ortaggi, legumi, ecc, (rif. 5.3.1 CAM – primo punto)				
				4.2.1	Incremento % sulla produzione biologica		2	
				4.2.2	Incremento % da produzione integrata		2	
			4.3	% di incremento rispetto ai CAM di carne (rif. 5.3.1 CAM – secondo punto)				
				4.3.1	Incremento % sulla produzione biologica		2	
				4.3.2	Incremento % da produzione integrata		2	
			4.4	% di incremento rispetto ai CAM di pesce proveniente da acquacoltura biologica o pesca sostenibile			2	
5	Iniziative di carattere informativo/divulgativo a favore dell'utenza	3	5.1	Carta dei servizi/iniziative di carattere informativo per le famiglie	1			
			5.2	Percorsi di educazione alimentare	1			
			5.3	Percorsi di educazione ambientale	1			
6	Varianti/migliorie proposte su attrezzature e strutture	5	6.1	Varianti/migliorie aggiuntive a quanto richiesto nell'Allegato 6 del Progetto (Elenco attrezzature da sostituire) del Comune di Arluno che al termine dell'appalto rimarranno di proprietà del Comune	3			
			6.2	Varianti sulle strutture	2			

7	Migliorie/proposte ad integrazione del servizio	10	7.1	Numero aggiuntivo di pasti per alunni indigenti rispetto al minimo di 5/die previsto all'art. 57 del Capitolato		3	
			7.2	Numero aggiuntivo di pasti per indigenti rispetto al minimo di 5/die previsto all'art. 57 del Capitolato e modalità di consegna agli stessi	3		
			7.3	Numero di servizi di catering aggiuntivi rispetto al minimo di 2 annui previsto all'art. 57 del Capitolato e tipo di servizio offerto	1		
			7.4	Numero di pacchi aggiuntivi rispetto al minimo di 5 mensili previsto all'art. 57 del Capitolato		3	
8	Misure finalizzate a Ridurre lo spreco alimentare ed a contenere l'impatto ambientale	7	8.1	Sistema di trasporto utilizzato	2		
			8.2	Progetto di recupero delle eccedenze	4		
			8.3	Certificazione ambientale ISO 14001			0,5
			8.4	Certificazione ambientale ed energetica ISO 50001			0,5

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 35/70**.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.1.4 SUB-CRITERI Lotto 2:

Elemento 1 SISTEMA ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE – max punti 21

Criterio motivazionale: verifica e rispondenza di quanto offerto rispetto alle richieste del capitolato speciale, dando particolare rilievo alla completezza espositiva e documentale dell'offerta, in merito ai seguenti elementi:

Elemento 1.1: PUNTI MAX 5 – Organizzazione complessiva:

Schema organizzativo **settimanale** che l'Appaltatore intende adottare per l'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto, rappresentato mediante diagramma di Gantt, con indicazione del numero degli operatori impiegati, della loro qualifica e delle ore giornaliere e settimanali previste, per i seguenti periodi:

- settembre/maggio;
- giugno;
- luglio;
- agosto.

Descrizione del piano dei trasporti; indicazione del Laboratorio di analisi, periodicità dei controlli effettuati e modalità di trasmissione degli esiti alla Stazione Appaltante.

Elemento 1.2 PUNTI MAX 3 – Curriculum: Curriculum del Responsabile del Servizio e del Dietista che l'Impresa intende impiegare durante il periodo dell'appalto con indicazione degli anni di esperienza in realtà di almeno 850 pasti giornalieri.

Elemento 1.3 PUNTI MAX 3 – Monte ore complessivo annuo:

Monte ore complessivo **annuo**, calcolato sviluppando l'organizzazione settimanale descritta al punto 1.1 e coerente con il rapporto "operatori addetti/pasti prodotti die" indicato nei punti successivi.

Ai fini del calcolo del monte ore complessivo annuo occorre far riferimento alle seguenti indicazioni:

- settembre/maggio n. settimane di servizio: 37
- giugno n. settimane di servizio: 4
- luglio n. settimane di servizio: 4,5
- agosto n. settimane di servizio: 1

Elemento 1.4 PUNTI MAX 6 - Addetti al servizio:

Indicare il rapporto numerico tra addetti al servizio (compreso cuoco/aiuto cuoco) impiegati e il n. dei pasti prodotti/giorno per le diverse tipologie di utenza. Sarà attribuito un punteggio tabellare secondo l'eventuale miglioramento del rapporto numerico indicato all'articolo 21 del Capitolato.

Elemento 1.4.1 punti max 2 - Indicare il rapporto numerico (nel periodo dal 10 settembre al 30 giugno) per le scuole dell'infanzia;

Elemento 1.4.2 punti max 2 - Indicare il rapporto numerico (nel periodo dal 10 settembre al 10 giugno) per le scuole primarie;

Elemento 1.4.3 punti max 2 - Indicare il rapporto numerico (nel periodo dal 10 settembre al 10 giugno) per le scuole secondarie di I° grado;

N.B.: Si specifica che l'orario giornaliero individuato per ogni singolo addetto non deve essere inferiore a tre ore/die

Elemento 1.5 PUNTI MAX 2 – Gestione delle assenze:

Modalità, tempistiche e procedure per la gestione delle assenze programmate ed in particolare di quelle impreviste del personale impegnato nell'appalto e loro sostituzione;

Elemento 1.6 PUNTI MAX 2 – Investimento formativo:

Programma triennale di formazione del personale impegnato nell'appalto (indicare n. corsi, argomenti trattati, numero di ore, numero di dipendenti coinvolti ogni anno e nell'arco dei tre anni, modalità didattica);

Elemento 2 PIANO DI MANUTENZIONE E INTERVENTI TECNICI DIVERSI – PUNTI MAX 7

Elemento 2.1. PUNTI MAX 3 – Cronoprogramma degli interventi di manutenzione delle attrezzature

Dovranno essere specificati i tempi in cui vengono effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria delle singole attrezzature ed i tipi di intervento previsti.

Elemento 2.2. PUNTI MAX 1 – Disinfestazione e derattizzazione

Indicazione della frequenza degli interventi di disinfestazione e derattizzazione con l'indicazione dei locali ed aree perimetrali annessi con indicazione della tipologia di intervento per ogni anno di servizio.

Elemento 2.3. PUNTI MAX 2 – Piano di sanificazione adottato nel centro cottura e refettori

Indicazione del piano di sanificazione elaborato dall'azienda in considerazione di quanto previsto dal capitolato d'appalto

Elemento 2.4. PUNTI MAX 1 – Piano di manutenzione ordinaria

Dovrà essere presentato il piano delle manutenzioni previste nel centro cottura e refettori

Elemento 3 CENTRO DI COTTURA DI EMERGENZA – PUNTI MAX 3

Elemento 3.1 PUNTI MAX 2 - Indicazione dei tempi di percorrenza relativi al unico centro cottura:

Centro di cottura unico alternativo in proprietà, locazione e/o altra disponibilità per tutto il periodo di durata del presente appalto (compreso l'eventuale rinnovo) la cui capacità produttiva residua sia in grado di soddisfare le eventuali emergenze, attraverso la fornitura di n. 850 pasti/giorno per turno di lavorazione antimeridiano (ovvero oltre i pasti eventualmente prodotti per altre utenze diverse da quelle del Comune di Arluno).

Il centro di cottura di emergenza dovrà essere raggiungibile in un tempo massimo di 60 minuti. Verrà valutato il tempo di percorrenza dallo stesso alla sede del Comune di Arluno – Piazza De Gasperi 7, calcolato mediante l'utilizzo delle mappe "Michelin" - "percorso più breve" (<http://www.viamichelin.com>).

Lo stesso Centro Cottura di emergenza può essere utilizzato al massimo da due diverse aziende partecipanti a condizione che il centro cottura abbia una capacità produttiva giornaliera residua almeno pari a n. 850 pasti/die, per turno di lavorazione antimeridiano, (ovvero oltre i pasti eventualmente prodotti per altre utenze diverse da quelle del Comune di Arluno).

In caso di partecipazione ad entrambi i Lotti la capacità produttiva residua dovrà essere almeno pari a n. 2.200 (Arluno+Cornaredo).

Elemento 3.2 PUNTI MAX 1 – Certificazioni centro di cottura di emergenza

Elemento 3.2.1 – punti max 0,50 - Possesso certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità, per il Centro cottura di emergenza.

Elemento 3.2.2 – punti max 0,50 - Possesso certificazione UNI EN ISO 22000:2005 in corso di validità, per il Centro cottura di emergenza.

Elemento 4 – SOLUZIONI MIGLIORATIVE DELLE DERRATE ALIMENTARI – MAX PUNTI 14

Elemento 4.1 PUNTI MAX 4: Prodotti locali a filiera corta:

Produzione, distribuzione e garanzia di costanza di approvvigionamento dei prodotti locali a filiera corta compilando l'allegato 5 al presente Disciplinare, secondo le istruzioni indicate.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- **Garanzia fornitura prodotti locali** - distanza dal luogo di produzione al Comune di Arluno; la garanzia relativa al luogo di produzione deve essere fornita tramite dichiarazione di uno o più produttori che attestino: il luogo di produzione, l'esistenza di accordi preliminari con il concorrente e il luogo di produzione dei principali ingredienti in caso di semi lavorati. La dichiarazione deve essere corredata da eventuali certificazioni (biologico e/o di prodotto) e schede tecniche del prodotto. In caso di semi lavorati valutare anche l'ingrediente principale: esempio nel caso di latticini deve essere previsto l'utilizzo di latte proveniente da allevamenti locali e/o Lombardi.
- **Garanzia di costanza di approvvigionamento** (copertura delle necessità in base al menu e al numero di utenti); la garanzia relativa alla continuità di approvvigionamento deve essere fornita mediante dichiarazione di uno o più produttori attestante: l'esatta conoscenza dei quantitativi

necessari in base alle esigenze del servizio (stagionalità, menu e numero utenti), l'impegno a garantire la fornitura per almeno il 67% del fabbisogno o in alternativa per il 100% del fabbisogno e l'esistenza di accordi preliminari con il concorrente (in caso di più produttori è necessario fornire la dichiarazione di tutti).

- **Garanzia di inserimento del prodotto in menu nell'anno;** deve essere presentata dichiarazione da parte del concorrente a garantire l'inserimento dei prodotti proposti nella misura non inferiore al parametro richiesto.

Ogni concorrente dovrà collocare la propria proposta per ciascun alimento nella casella corrispondente, fornendo la documentazione probante. L'assenza della documentazione probante comporterà la non attribuzione di punteggio per il prodotto offerto.

Elemento 4.2 PUNTI MAX 4: Incremento % rispetto ai C.A.M. di frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine:

Elemento 4.2.1 punti max 2 - Incremento % oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., da produzione biologica in accordo con i regolamenti CE 834/2007 e relativi regolamenti attuativi, compilando l'Allegato 7 al presente Disciplinare;

Elemento 4.2.2 punti max 2 - Incremento % da sistemi di produzione integrata e da prodotti IGP, DOP e STG, oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., compilando l'Allegato 7 al presente Disciplinare;

Elemento 4.3 PUNTI MAX 4: Incremento % rispetto ai C.A.M. di carne:

Elemento 4.3.1 punti max 2 - Incremento % oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., per carne da produzione biologica in accordo con i regolamenti CE 834/2007 e relativi regolamenti attuativi, compilando l'Allegato 7 al presente Disciplinare;

Elemento 4.3.2 punti max 2 - Incremento % da prodotti IGP e DOP oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., compilando l'Allegato 7 al presente Disciplinare;

Elemento 4.4 PUNTI MAX 2 : Incremento % rispetto ai C.A.M. di pesce:

Elemento 4.4.1 punti max 2 - Incremento % oltre quello minimo previsto per il rispetto dei C.A.M., per pesce da acquacoltura biologica in accordo con i regolamenti CE 834/2007 e relativi regolamenti attuativi o pesca sostenibile, compilando l'Allegato 7 al presente Disciplinare;

Elemento 5 – INIZIATIVE DI CARATTERE INFORMATIVO/DIVULGATIVO A FAVORE DELL'UTENZA – MAX PUNTI 3

Elemento 5.1 PUNTI MAX 1: Carta dei servizi/iniziativa di carattere informativo:

Predisposizione della "Carta dei servizi" e/o descrizione delle iniziative di carattere generale informativo di comunicazione alle famiglie, ecc.

Elemento 5.2 PUNTI MAX 1: Percorsi di educazione alimentare:

Descrizione di progetti relativi a percorsi di educazione alimentare a favore in particolar modo degli utenti delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Elemento 5.3 PUNTI MAX 1: Percorsi di educazione ambientale:

Descrizione di progetti relativi a percorsi di educazione ambientale a favore in particolar modo degli utenti delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Elemento 6 – VARIANTI/MIGLIORIE PROPOSTE SU ATTREZZATURE E STRUTTURE – MAX PUNTI 5

Elemento 6.1 PUNTI MAX 3: Varianti/migliorie proposte sulle attrezzature:

Elenco e descrizione delle varianti/migliorie proposte sulle attrezzature che al termine dell'appalto rimarranno di proprietà del Comune di Arluno, utilizzando l'Allegato 9 "Scheda varianti", alla quale dovranno essere, altresì, allegare le schede tecniche delle attrezzature proposte.

Elemento 6.2 PUNTI MAX 2: Varianti/migliorie sulle strutture:

Elenco e descrizione sintetica delle varianti/migliorie proposte sulle strutture, utilizzando l'Allegato 9 "Scheda varianti" alla quale dovrà essere, altresì, allegata una descrizione dettagliata della metodologia adottata e degli interventi strutturali che si intendono realizzare, con indicazione dei prodotti/materiali utilizzati (e relative schede tecniche).

Elemento 7 – MIGLIORIE/PROPOSTE AD INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO – MAX PUNTI 10

Elemento 7.1 PUNTI MAX 3 Indicazione del numero di pasti per alunni indigenti che l'impresa intende fornire oltre ai n. 5/die già previsti all'art. 57 del Capitolato d'appalto.

Elemento 7.2 PUNTI MAX 3 Indicazione del numero di pasti per indigenti che l'impresa intende fornire oltre ai n. 5/die già previsti all'art. 57 del Capitolato d'appalto e modalità di consegna agli stessi.

Elemento 7.3 PUNTI MAX 1 Indicazione del numero servizi di catering che l'impresa intende fornire oltre ai 2/anno già previsti all'art. 57 del Capitolato d'appalto con descrizione del servizio offerto (n. coperti, attività svolte, ecc..)

Elemento 7.4 PUNTI MAX 3 Indicazione del numero pacchi che l'impresa intende fornire oltre ai 5 mensili già previsti all'art. 57 del Capitolato d'appalto, che abbiano il seguente contenuto:

- 2 Kg pasta - 2 Kg riso - 1 Kg caffè - 1 Kg zucchero - 1 Kg biscotti - 1 Litro di olio di oliva - 1 Bottiglia di passata di pomodoro - 1 Litro di latte a lunga conservazione - 1 Scatola di mais - 1 Scatola di fagioli borlotti - 1 Scatola di lenticchie - 1 Scatola di ceci - 1 Scatola di piselli - 1 Scatola di carote - 1 Scatola di carne - 1 Scatola di tonno - 1 Scatola di pesche.

Elemento 8 – MISURE FINALIZZATE A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE – MAX PUNTI 7

Elemento 8.1 PUNTI MAX 2: Sistema di trasporto utilizzato:

Descrizione del sistema di trasporto utilizzato volto in particolare ad effettuare attività di deposito e trasporto delle merci mediante soluzione collettive come il magazzinaggio comune e gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, con conseguente riduzione del numero di viaggi, verificato con la presentazione da parte della concorrente di una dichiarazione del legale rappresentante con il quale si attesti l'adesione ad un Sistema di gestione centralizzata delle attività di deposito e trasporto delle merci o l'eventuale proprietà di un deposito a tal fine destinato, con descrizione delle caratteristiche (comprensiva di mappe e foto) e le modalità di funzionamento, oltre che un Protocollo firmato congiuntamente tra Fornitore e Sistema di gestione centralizzata delle attività di deposito e trasporto delle merci, da allegare alla Relazione tecnica.

Veicolazione dei pasti: utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale: l'impresa deve fornire una scheda dei mezzi di trasporto utilizzati per la veicolazione dei pasti sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni: tipologia dei mezzi di trasporto, numero di mezzi utilizzati, targa dei mezzi di trasporto e copia delle carte di circolazione, se già disponibili.

Elemento 8.2 PUNTI MAX 4: Progetto di recupero delle eccedenze alimentari:

Verrà valutato il progetto di recupero delle eccedenze alimentari secondo quanto previsto all'art. 59 del capitolato d'appalto.

Elemento 8.3 PUNTI MAX 0,5: Certificazione ISO 14001:

Possesso certificazione ISO 14001 in corso di validità

Elemento 8.4 PUNTI MAX 0,5: Certificazione ambientale e energetica ISO 500001:

Possesso di certificazione ambientale e energetica ISO 500001

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

18.2.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica – Lotto 1

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui ai punti 1.1, 1.4, 1.5, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, e 6.1, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario, come segue:

Ottimo: 1
Buono: 0,75
Sufficiente: 0,50
Scarso: 0,25
Insufficiente: 0

e determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio.

All'elemento di cui al punto 1.2 è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula indipendente:

a) In presenza di almeno tre offerte:

$$C_i = \frac{(1 - |VM - R_a|)}{VM}$$

dove:

C_i	=	Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
VM	=	Valore medio delle ore offerte
R_a	=	Valore delle ore offerte del concorrente i-esimo

b) In presenza di un numero di offerte inferiore a tre il coefficiente relativo verrà assegnato come segue:

$$C_i = (R_a/R_{max})$$

dove:

C_i	=	Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
R_a	=	valore delle ore offerte del concorrente i-esimo;
R_{max}	=	valore delle ore offerte più conveniente (VALORE PIU' ALTO)

All'elemento di cui al punto 3.1 è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, come segue:

- la somma derivante dai punti di ciascuna casella utilizzata (Allegato 4) verrà divisa per 504 (massimo del punteggio ottenibile).

Agli elementi di cui ai punti 3.2.1 e 3.2.2 sarà attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, determinato con l'applicazione della formula di cui al punto 18.2.1 lett. b).

Sarà preso in considerazione un valore di incremento massimo del 15%. Eventuali incrementi superiori saranno equiparati alla percentuale massima del 15%.

Agli elementi di cui ai punti 3.3.1 e 3.3.2 sarà attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, determinato con l'applicazione della formula di cui al punto 18.2.1 lett. b).

Sarà preso in considerazione un valore di incremento massimo del 25%. Eventuali incrementi superiori saranno equiparati alla percentuale massima del 25%.

All'elemento per il punto 3.4 sarà attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, determinato con l'applicazione della formula di cui al punto 18.2.1 lett. b).

Sarà preso in considerazione un valore di incremento massimo del 20%. Eventuali incrementi superiori saranno equiparati alla percentuale massima del 20%.

Agli elementi di cui ai punti 1.3, 2.1 e 2.2 è assegnato il punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella; il relativo punteggio è assegnato, automaticamente, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, degli elementi richiesti e come meglio specificato al successivo punto 18.4.

18.2.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica – Lotto 2

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.5, 1.6, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 5.1, 5.2, 5.3, 6.1, 6.2, 7.2, 7.3, 8.1 e 8.2, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario, come segue:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,75
- Adeguito: 0,5
- Scarso: 0,25
- Insufficiente: 0

e determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio.

All'elemento di cui al punto 1.3 è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula indipendente:

a) In presenza di almeno tre offerte:

$$C_i = \frac{(1 - |VM - R_a|)}{VM}$$

dove:

C_i	=	Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
VM	=	Valore medio delle ore offerte
R_a	=	Valore delle ore offerte del concorrente i-esimo

b) In presenza di un numero di offerte inferiore a tre il coefficiente relativo verrà assegnato come segue:

$$C_i = (R_a / R_{max})$$

dove:

C_i	=	Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
R_a	=	valore delle ore offerte del concorrente i-esimo;
R_{max}	=	valore delle ore offerte più conveniente (VALORE PIU' ALTO)

All'elemento di cui al punto 4.1 è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, come segue:

- la somma derivante dai punti di ciascuna casella utilizzata (allegato 5) verrà divisa per 195 (massimo del punteggio ottenibile).

Agli elementi di cui ai punti 4.2.1 e 4.2.2 è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, determinato con l'applicazione della formula di cui al punto 18.2.2 lett. b).

Sarà preso in considerazione un valore di incremento massimo del 15%. Eventuali incrementi superiori saranno equiparati alla percentuale massima del 15%.

Agli elementi di cui ai punti 4.3.1 e 4.3.2 è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, determinato con l'applicazione della formula di cui al punto 18.2.2 lett. b).

Sarà preso in considerazione un valore di incremento massimo del 25%. Eventuali incrementi superiori saranno equiparati alla percentuale massima del 25%.

All'elemento di cui al punto 4.4 è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, determinato con l'applicazione della formula di cui al punto 18.2.2 lett. b).

Sarà preso in considerazione un valore di incremento massimo del 20%. Eventuali incrementi superiori saranno equiparati alla percentuale massima del 20%.

Agli elementi di cui ai punti 7.1 e 7.4 è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, determinato con l'applicazione della formula di cui al punto 18.2.2 lett. b).

Agli elementi cui ai punti 1.4, 3.1, 3.2, 8.3 e 8.4 è assegnato il punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella; il relativo punteggio è assegnato, automaticamente, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, degli elementi richiesti e come meglio specificato al successivo punto 18.4.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, per entrambi i Lotti, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula "al prezzo minimo"**, come segue:

$$C_i = (R_{min}/R_a)$$

dove:

C_i	=	Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
R_a	=	valore offerto dal concorrente i-esimo;
R_{min}	=	valore offerto più conveniente (Fatturato più basso)

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i** = punteggio concorrente i
- C_{ai}** = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i
- C_{bi}** = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i
-
- C_{ni}** = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i
- P_a** = peso criterio di valutazione a
- P_b** = peso criterio di valutazione b
-
- P_n** = peso criterio di valutazione n

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, attribuiti all'offerta del singolo concorrente, come segue:

Lotto 1:

- per il punto 1.3.1: **Rapporto numerico operatori addetti/pasti die per la scuola dell'infanzia:**

Rapporto numerico	Punti attribuiti
1/45	0
1/44	0,40
1/43	0,80
1/42	1,20
1/41	1,60
1/40	2

- per il punti 1.3.2 : **Rapporto numerico operatori addetti/pasti die per la scuola primaria:**

Rapporto numerico	Punti attribuiti
1/60	0
1/59	0,40
1/58	0,80
1/57	1,20
1/56	1,60
1/55	2

- per il punto 1.3.3 : **Rapporto numerico operatori addetti/pasti die per la scuola secondaria di I° grado:**

Rapporto numerico	Punti attribuiti
1/60	0
1/59	0,20
1/58	0,40
1/57	0,60
1/56	0,80
1/55	1

- per il punto 1.3.4: **Rapporto numerico operatori addetti/pasti die per l'asilo nido e classe primavera:**

Rapporto numerico	Punti attribuiti
1/45	0
1/44	0,40
1/43	0,80
1/42	1,20
1/41	1,60
1/40	2

- per il punto 2.1: **Indicazione dei tempi di percorrenza dal centro cottura di emergenza:**

Tempo di percorrenza	Punti attribuiti
60'	0
> 40' < 60'	1
> 30' ≤ 40'	2
> 20' ≤ 30'	3
≤ 20'	4

- per il punto 2.2.1: **Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 del centro cottura:**

- Possesso certificazione UNI EN 9001:2008 – punti 1
- Assenza certificazione UNI EN 9001:2008 – punti 0

- per il punto 2.2.2: **Certificazione UNI EN ISO 22000:2005 del centro cottura:**

- Possesso certificazione UNI EN 22000:2005 – punti 1
- Assenza certificazione UNI EN 22000:2005 – punti 0

Lotto 2:

- per il punto 1.4.1 : **Rapporto numerico operatori addetti/pasti die per la scuola dell'infanzia:**

Rapporto numerico	Punti attribuiti
1/45	0
1/44	0,40
1/43	0,80
1/42	1,20
1/41	1,60
1/40	2

- per il punto 1.4.2 : **Rapporto numerico operatori addetti/pasti die per la scuola primaria:**

Rapporto numerico	Punti attribuiti
1/50	0
1/49	0,40
1/48	0,80
1/47	1,20
1/46	1,60
1/45	2

- per il punto 1.4.3: **Rapporto numerico operatori addetti/pasti die per la scuola secondaria di I° grado:**

Rapporto numerico	Punti attribuiti
1/50	0
1/49	0,40
1/48	0,80
1/47	1,20
1/46	1,60
1/45	2

- per il punto 3.1: **Indicazione dei tempi di percorrenza dal centro cottura di emergenza:**

Tempo di percorrenza	Punti attribuiti
60'	0
> 40' < 60'	0,50
> 30' ≤ 40'	1
> 20' ≤ 30'	1,50
≤ 20'	2

- per il punto 3.2.1: **Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 del centro cottura:**

- Possesso certificazione UNI EN 9001:2008 – punti 0,50
- Assenza certificazione UNI EN 9001:2008 – punti 0,00

- per i punti 3.2.2: **Certificazione UNI EN ISO 22000:2005 del centro cottura:**

- Possesso certificazione UNI EN 22000:2005 – punti 0,50
- Assenza certificazione UNI EN 22000:2005 – punti 0,00

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “A” TELEMATICA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **01.04.2019 alle ore 14.30** presso la Sala Riunioni del Municipio di Cornaredo in Piazza Libertà n. 24 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Eventuali successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo della funzionalità “comunicazioni della procedura” della Piattaforma SinTel di Arca Lombardia almeno un giorno prima della data fissata.

Il RUP della Centrale di Committenza procederà, nella prima seduta pubblica, a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- agli adempimenti di cui all’art. 29, comma 1, del Codice, relativamente alle esclusioni e alle ammissioni.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza della stessa e dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e li comunica al RUP della Centrale di Committenza che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, la commissione procederà all'apertura dell'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, c. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione ai RUP delle singole Stazioni Appaltanti, che procederanno secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP della Centrale di Committenza che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP della Stazione Appaltante, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP della Stazione Appaltante richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP della Stazione Appaltante, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP della Stazione Appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Centrale di committenza, su formulazione della graduatoria definitiva da parte della Commissione giudicatrice, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, per ogni singolo Lotto. Successivamente la Centrale di Committenza trasmette ai RUP delle Stazioni Appaltanti tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, le Stazioni appaltanti si riservano la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La procedura sarà aggiudicata, per ogni singolo Lotto, anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e conveniente.

Le singole Stazioni appaltanti, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudicano l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alle singole Stazioni Appaltanti entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo complessivo presunto, per entrambi i Lotti, delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in parti uguali.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto nonché tutte le eventuali spese conseguenti.

24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al **DM 25 luglio 2011** (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011), recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati nell'Allegato 15 – Organico personale Comune Cornaredo - Lotto 1 e nell'Allegato 16 – Organico personale Comune Arluno - Lotto 2.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Milano, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.